



Comune di Lamon

Provincia Belluno - Regione del Veneto

Relazione dell'Organo di Revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2019

L'ORGANO DI REVISIONE

MASSIMO SORARU'

Sommario

Comune di Lamon.....	1
INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO.....	5
Premesse e verifiche.....	5
Gestione Finanziaria.....	6
Fondo di cassa.....	6
Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo.....	8
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione.....	9
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019	14
Risultato di amministrazione.....	15
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	17
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	19
Fondo anticipazione liquidità.....	19
Fondi spese e rischi futuri.....	19
SPESA IN CONTO CAPITALE.....	20
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO.....	20
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	21
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA.....	23
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE.....	24
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE.....	29
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	29
CONTO ECONOMICO E STATO PATRIMONIALE.....	30
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO.....	31
CONSIDERAZIONI E PROPOSTE.....	31
CONCLUSIONI.....	32

Comune di LAMON

Organo di Revisione

Verbale n. 25 del 24 Giugno 2020 (Estratto)

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019

L'Organo di Revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2019, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di Revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 del Comune di LAMON che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Mestre Venezia 24 giugno 2020

L'Organo di Revisione

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Massimo Soraru' revisore nominato con delibera dell'Organo consiliare n. 19 del 30 aprile 2018;

- ◆ ricevuta la documentazione riguardante il Bilancio, ed in data 20 Giugno 2020 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvati con delibera della giunta comunale n. 42 del 27/05/2020, completi dei documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL);

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione (per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione);
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;

visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 14 del 20-03-99;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n 6
di cui variazioni di Consiglio	n 2
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n 4
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n 0
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	N 0
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	N 0

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di Revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di LAMON registra una popolazione al 01.01.2019, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 2808 abitanti.

L'Organo di Revisione, nel corso del 2019, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di Revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- che l'Ente non ha provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2019 attraverso la modalità *"in attesa di approvazione al fine di verificare che non via siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte del Consiglio"*;

- nel corso dell'esercizio 2019, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- rispetto all'applicazione nel corso del 2019 dell'avanzo vincolato presunto l'Organo di Revisione ha accertato che sono state rispettate le condizioni di cui all'art.187, comma 3 e 3-quater del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011);

- nel rendiconto 2019 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- partecipa all'Unione dei Comuni obbligatoria (Unione Montana Feltrina);
- partecipa al Consorzio di Comuni, per la valorizzazione della vallata del Cismon (in liquidazione);
- non è istituito a seguito di processo di unione;
- non è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- non è ricompreso nell'elenco di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis del d.l. n. 189/2016;
- non ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n.
- ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 D.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio considerato, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni - non compensabili da maggiori entrate o minori spese - tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nel corso dell'esercizio 2019, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma

6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

- nel corso dell'esercizio l'ente non ha provveduto al recupero delle eventuali quote di disavanzo in quanto non sussiste la fattispecie
- non è in dissesto.

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per € 364,82

- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2019, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquadotto e smaltimento rifiuti.

Gestione Finanziaria

L'Organo di Revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	€	491.216,47
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	€	491.216,47

	2017	2018	2019
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 474.043,36	€ 373.293,09	€ 491.216,47
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ 93.730,90	€ 43.094,72	€ 70.168,57

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella.

L'ente ha provveduto ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2019.

Evoluzione della cassa vincolata nel triennio

Consistenza cassa vincolata	+ /-	2017	2018	2019
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	€ 93.730,90	€ 93.094,72	€ 43.094,72
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	€ -	€ -	€ -
Fondi vincolati all'1.1	=	€ 93.730,90	€ 93.094,72	€ 43.094,72
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	€ -	€ -	€ 27.439,00
Decrementi per pagamenti vincolati	-	€ 636,18	€ 50.000,00	€ 365,15
Fondi vincolati al 31.12	=	€ 93.094,72	€ 43.094,72	€ 70.168,57
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	€ -	€ -	€ -
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	€ 93.094,72	€ 43.094,72	€ 70.168,57

L'Organo di Revisione ha verificato che l'eventuale utilizzo della cassa vincolata sia stato rappresentato tramite le apposite scritture nelle partite di giro come da principio contabile 4/2 punto 10, evidenziando l'eventuale mancato reintegro entro il 31/12.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Equilibri di cassa

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2019					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		373.293,09			373.293,09
Entrate titolo 1.00	+	1.580.210,35	1.328.237,07	47.393,37	1.375.630,44
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>					
Entrate titolo 2.00	+	357.127,60	235.110,52	56.274,17	291.384,69
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		177.000,00	177.011,00		177.011,00
Entrate titolo 3.00	+	532.527,80	244.326,73	97.154,45	341.481,18
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>					
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+				
Totale entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	2.469.865,75	1.807.674,32	200.821,99	2.008.496,31
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma*)</i>		177.000,00	177.011,00		177.011,00
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	2.256.003,10	1.411.274,79	222.573,70	1.633.848,49
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	1.500,00		1.500,00	1.500,00
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	425.600,00	425.568,59		425.568,59
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		262.000,00	261.968,59		261.968,59
<i>di cui rimborso anticipazione di liquidità</i>					
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	2.683.103,10	1.836.843,38	224.073,70	2.060.917,08
Differenza D (D=B-C)	=	-213.237,35	-29.169,06	-23.251,71	-52.420,77
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+				
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-				
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+				
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E+F+G)	=	-213.237,35	-29.169,06	-23.251,71	-52.420,77
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	11.053.241,86	243.032,57	327.270,50	570.303,07
Entrate Titolo 5.00 - Entrata da rid. attività finanziarie	+				
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	155.341,01			
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+				
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00+F(I)	=	11.208.582,87	243.032,57	327.270,50	570.303,07
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazione pubblica (B1)	+				
Entrate Titolo 5.02 - Riscossione di crediti a breve termine	+				
Entrate Titolo 5.03 - Riscossione di crediti a m/l termine	+				
Entrate Titolo 5.04 - Per riduzione di attività finanziarie	+				
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02, 5.03, 5.04)	=				
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=				
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	11.208.582,87	243.032,57	327.270,50	570.303,07
Spese Titolo 2.00	+	10.944.548,93	337.780,48	71.595,47	409.375,95
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+				
Totale Spese Titolo 2.00, 3.01 (N)	=	10.944.548,93	337.780,48	71.595,47	409.375,95
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	1.500,00		1.500,00	1.500,00
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	10.943.048,93	337.780,48	70.095,47	407.875,95
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	265.533,94	-94.747,91	257.175,03	162.427,12
Spese Titolo 3.02 per concessione di crediti a breve termine	+				
Spese Titolo 3.03 per concessione di crediti a m/l termine	+				
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+				
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=Somma titoli 3.02, 3.03, 3.04)	=				
Entrate Titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	500.000,00			
Spese Titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	500.000,00			
Entrate Titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	2.030.625,28	353.477,41	105,95	353.583,36
Spese Titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	2.050.508,07	344.154,63	1.511,70	345.666,33
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1+R+S-T+U-V)	=	405.706,89	-114.594,19	232.517,57	491.216,47

* Trattasi di quota rimborso annua

** Il totale comprende Competenza + Residui

	2017	2018	2019
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222 del TUEL	€ 514.062,13	€ 486.376,91	476.874,91
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti, ai sensi dell'art. 195 co. 2 del TUEL	€ -	€ -	€ -
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	€ -	€ -	€ -
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata			€ -
Importo anticipazione non restituita al 31/12 (*)	€ -	€ -	€ -
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	€ -	€ -	€ -

L'ente non ha attivato l'anticipazione di tesoreria nel 2019.

Il Revisore, in merito all'Anticipazione di tesoreria, fa presente che in data 21 aprile 2020 la Giunta con apposita Delibera n. 31 ha deciso in ragione:

“delle numerose opere pubbliche in corso di preparazione e realizzazione (tra cui interventi post VAIA e iniziative Fondi Comuni Confinanti), e delle disposizioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 sull'intero territorio nazionale e dei conseguenti provvedimenti adottati dalle autorità competenti volte a contrastare la diffusione del COVID-19 di attivare l'anticipazione di tesoreria prevista dall'art. 222 del T.U. n. 267/2000 per l'anno 2020, concedibile dal Tesoriere, sino a un importo massimo di € 798.423,07, anziché € 479.053,84 di cui alla precedente DGC nr. 91/2019”.

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013.

Parametri deficit strutturale

Il Revisore richiama quanto descritto dagli Amministratori in ordine al risultato dell'applicazione dei parametri sulla deficitarietà strutturale stabiliti dalla legge.

Secondo tale norma, infatti, sono considerati in condizioni strutturalmente deficitaria gli enti che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio individuate dalla presenza di almeno la metà degli indici con un valore non coerente (fuori media) con il dato di riferimento nazionale.

In particolare nella *Relazione sulla Gestione – Nota Integrativa* a pagina 9 infatti si precisa che:

“Il parametro P1, primo parametro deficitario rilevato, è influenzato dall'operazione di estinzione anticipata dei mutui per euro 261.919,44 (si vedano apposite tabelle riportate alla pagina 22 - paragrafo “Analisi indebitamento e gestione del debito”, della presente Relazione).

Il Parametro P8, secondo e ultimo parametro deficitario rilevato, è fortemente influenzato dallo sfasamento temporale esistente tra il momento del pagamento spesa in conto capitale per realizzazione delle opere collegate in particolare ai FCC e il momento di rendicontazione e liquidazione da parte del soggetto contributore (Il parametro rilevato nel 2019 è del 45,66% contro un limite del 47,00%).”

Il Revisore condivide l'argomentazione riportata a commento del parametro P1, e sulle motivazioni del parametro P2, richiama quanto più volte osservato e raccomandato dal sottoscritto sui tempi da imprimere all'assolvimento delle pratiche riferite alle opere eseguite (si vadano in proposito per tutti il Parere del Revisore alla Variazione n. 3 al Bilancio di Previsione 2020 – 2022 dello scorso 15.6.20, e le raccomandazioni finali) .

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di **€ 218.127,73**

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad **€ 119.752,81**, mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad € - 45.363,31 come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	218.127,73
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	1.700,00
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	96.674,92
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	119.752,81

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d) Equilibrio di bilancio (+)/(-)	119.752,81
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	165.116,12
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	45.363,31

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2019
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 1.624.405,69
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 402.816,86
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 1.986.794,82
SALDO FPV	-€ 1.583.977,96
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 38.346,83
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 62.106,73
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 45.743,34
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 21.983,44
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 1.624.405,69
SALDO FPV	-€ 1.583.977,96
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 21.983,44
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 177.700,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 373.206,89
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019	€ 613.318,06

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2019

Sull'utilizzo dell'avanzo maturato nell'anno precedente si riporta la seguente tabella:

Avanzo o disavanzo applicato (Corrente e Investimenti)	Avanzo applicato
Avanzo applicato in entrata nel 2019	177.700,00
Avanzo applicato a finanziamento bilancio corrente	123.129,94
	di cui estinzione anticipata prestiti
	123.129,94
Avanzo applicato a finanziamento bilancio investimenti	54.570,06

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	€ 1.514.900,00	€ 1.421.231,90	€ 1.328.237,07	93,46
Titolo II	€ 330.200,00	€ 262.686,82	€ 235.110,52	89,50
Titolo III	€ 390.000,00	€ 360.211,48	€ 244.326,73	67,83
Titolo IV	€ 10.318.100,00	€ 2.898.193,83	€ 243.032,57	8,39
Titolo V	€ -	€ -	€ -	

Il Revisore osserva che con riferimento alle Entrate correnti (primi tre titoli dell'Entrata) non vi sono elevati scostamenti né tra le entrate previste e gli accertamenti dell'anno, e nemmeno tra accertamenti ed i relativi incassi, denotando quindi una buona capacità di riscossione da parte del Comune.

Unico significativo scostamento è rappresentato invece dalle Entrate in conto Capitale, in quanto le relative opere sono state rinviate all'esercizio 2020 (si veda il *Parere* del sottoscritto al Bilancio di Previsione 2020 – 2022).

Nel 2019, l'Organo di Revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari *tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL*, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di Revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg - septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2019) la seguente situazione:

VERIFICA EQUILIBRI

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	59.678,02

AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	2.044.130,20
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		138.789,50
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.666.133,59
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	101.316,89
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	425.568,59
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		264.968,59
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	
		-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		89.210,85
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	123.129,94
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		123.129,94
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		33.919,09
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	1.700,00

- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	32.219,09
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	112.906,28
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		-
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	54.570,06
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	343.138,84
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	2.898.193,83
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.226.216,16
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	1.885.477,93
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)		184.208,64
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	96.674,92
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		87.533,72
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	52.209,84

Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		35.323,88
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
W1) RISULTATO DI COMPETENZA	(W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)	218.127,73
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		1.700,00
Risorse vincolate nel bilancio		96.674,92
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		119.752,81
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		165.116,81
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		45.364,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		33.919,09
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	123.129,94
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N ⁽¹⁾	(-)	1.700,00
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto '(+)/(-)' ⁽²⁾	(-)	112.906,28
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		203.817,13

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019

L'Organo di Revisione ha verificato:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento;
- g) la sussistenza dell'impegno di spesa riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016

La composizione del FPV finale 31/12/2019 è la seguente:

FPV	01/01/2019	31/12/2019
FPV di parte corrente	€ 59.678,02	€ 101.316,89
FPV di parte capitale	€ 343.138,84	€ 1.986.794,82
FPV per partite finanziarie	-	-

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

La re imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2019, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

Risultato di amministrazione

L'Organo di Revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un avanzo di € **613.318,06**, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				373.293,09
RISCOSSIONI	(+)	528198,44	2404184,30	2.932.382,74
PAGAMENTI	(-)	295680,87	2518778,49	2.814.459,36
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			491.216,47
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			491.216,47
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	573915,56	2892433,47	3.466.349,03
RESIDUI PASSIVI	(-)	204019,03	1153433,59	1.357.452,62
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			101.316,89
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			1.885.477,93
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)⁽²⁾	(=)			613.318,06

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

**Evoluzione del risultato d'amministrazione
nell'ultimo triennio:**

	2017	2018	2019
Risultato d'amministrazione (A)	€ 687.338,70	€ 550.906,89	€ 613.318,06
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 58.068,03	€ 61.625,61	€ 228.441,73
Parte vincolata (C)	€ 276.655,81	€ 344.645,08	€ 338.295,15
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 2.330,49	€ -	€ -
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 350.284,37	€ 144.636,20	€ 46.581,18

L'Organo di Revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- Vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n 36 del 13/05/20 munito del parere dell'Organo di Revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di Revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È stata verificata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui provenienti dal 2014 e da esercizi precedenti. In particolare il Revisore richiama quanto raccomandato nello specifico parere al Riaccertamento Ordinario dei Residui rilasciato in data 13 maggio u.s., le cui raccomandazioni vengono riportate nella parte finale della presente Relazione.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n 36 del 13/05/2020 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 1.125.873,90	€ 528.198,44	€ 3.466.349,03	€ 2.868.673,57
Residui passivi	€ 545.443,24	€ 295.680,87	€ 1.357.452,62	€ 1.107.690,25

Il Revisore fa osservare che il grado di smaltimento dei Residui iniziali è un po' basso, cosa che alla lunga porta ad un incremento significativo di tali voci di Bilancio. Infatti l'ammontare dei Residui finali è più che raddoppiato rispetto ai Residui Iniziali

Circostanza questa determinata in larghissima misura dalle partite in conto capitale e dal loro basso grado di smaltimento

Si riportano di seguito due tabelle al fine di verificare l'andamento negli anni dei Residui

Residui attivi

	2014 e precedenti	2015	2016	2017	2018	2019	Totale
Titolo 1	0,00	13.638,45	0,00	0,00	4.278,53	92.994,83	110.911,81
Titolo 2	0,00	0,00	5.429,00	0,00	2.806,52	27.576,30	35.811,82
Titolo 3	0,00	2.044,74	518,86	3.512,51	0,00	115.884,75	121.960,86
Titolo 4	38.397,89	5.846,83	82.322,07	144.681,02	114.578,80	2.655.161,26	3.040.987,87
Titolo 6	155.341,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	155.341,01
Titolo 9	519,33	0,00	0,00	0,00	0,00	816,33	1.335,66
Totale	194.258,23	21.530,02	88.269,93	148.193,53	121.663,85	2.892.433,47	3.466.349,03

Residui passivi

	2014 e precedenti	2015	2016	2017	2018	2019	Totale
Titolo 1	18.521,09	21.275,95	3.934,68	7.314,44	14.591,91	254.858,80	320.496,87
Titolo 2	15.484,65	50.763,59	19.315,50	28.553,37	5.267,48	888.435,68	1.007.820,27

Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	6.202,55	2.076,74	518,76	3.557,35	6.640,97	10.139,11	29.135,48
Totale	40.208,29	74.116,28	23.768,94	39.425,16	26.500,36	1.153.433,59	1.357.452,62

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2015	2016	2017	2018	2019	Totale residui conservati al 31.12.2019	FCDE al 31.12.2019
IMU	Residui iniziali	€ -	€ -	€ 6.947,48	€ 10.206,87	€ 26.251,29	€ 24.930,65	€ 45.312,00	€ 6.126,45
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ 6.947,48	€ 12.738,61	€ 26.251,29	€ 24.930,65		
	Percentuale di riscossione			100%	125%	100%			
Tarsu – Tia - Tari	Residui iniziali	€ -	€ 27.600,00	€ 81.157,84	€ 72.704,68	€ 74.254,45	€ 37.118,16	€ 41.147,43	€ 20.475,23
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ 21.121,50	€ 28.579,57	€ 27.086,37	€ 19.457,48	€ 19.201,11		
	Percentuale di riscossione		77%	35%	37%	26%			
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	€ -	€ -	€ 82,00	€ 729,50	€ 132,50	€ 196,30	€ 69,33	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ 82,00	€ 729,50	€ 132,50	€ 196,30		
	Percentuale di riscossione			100%	100%	100%			
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	€ -	€ 1.446,90	€ 723,45	€ 723,45	€ -	€ 1.446,90	€ 2.893,80	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ 723,45	€ 723,45	€ 723,45	€ -	€ 1.446,90		
	Percentuale di riscossione		50%	100%	100%				
Proventi acquedotto	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione								
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione								
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione								

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

- **Determinazione del F.C.D.E. con il Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi. L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi € 26.954,35.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di Revisione ha verificato:

- 1) L'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti;
- 2) La corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) L'iscrizione di tali crediti in apposito elenco crediti inesigibili allegato al rendiconto;

In sede di approvazione del Rendiconto 2019 non è emerso, in ragione delle diverse modalità di calcolo dell'accantonamento all'FCDE, un disavanzo da ripianare ai sensi e per gli effetti dell'art 39 quater del dl 30 dicembre 2019 n. 162 convertito in Legge n. 8 del 28 febbraio 2020.

L'Ente non si è avvalso della facoltà di riduzione della quota di accantonamento del FCDE, come previsto dal comma 1015 dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2018 n. 145.

Fondo anticipazione liquidità

Fattispecie non presente

Fondi spese e rischi futuri**Fondo contenziosi**

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per € 20.000.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Fattispecie non presente.

In merito alle partecipazioni si fa rinvio a quanto illustrato dagli Amministratori a pag. 23 della Relazione sulla Gestione, ove sono indicate le partecipazioni detenute dal Comune di Lamon.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 2.100,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 700,00
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 2.800,00

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è presente un accantonamento pari a € 10.744,71 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente.

L'Organo di Revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti per le passività potenziali probabili.

SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

	Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente		-	-
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	273.233,10	1.221.216,16	947.983,06
203	Contributi agli investimenti	1.000,00	5.000,00	4.000,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale	1.500,00		-
205	Altre spese in conto capitale			-
	TOTALE	275.733,10	1.226.216,16	950.483,06

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di Revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di Revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

ENTRATE DA RENDICONTO 2017	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 1.314.431,04	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 60.673,69	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 532.394,98	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2017	€ 1.907.499,71	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 190.749,97	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2017		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2019(1)	€ 73.810,36	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 116.939,61	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 73.810,36	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli entrate rendiconto 2017 (G/A)*100		3,87%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2017 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nota Esplicativa

Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i finanziamenti contratti e imputati contabilmente agli esercizi successivi.

Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'Ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2018	+	€ 1.642.036,33
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2019	-	€ 425.568,59
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2019	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 1.216.467,74

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	€ 2.228.264,59	€ 2.029.518,12	€ 1.642.036,40
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-€ 198.746,47	-€ 186.371,52	-€ 163.649,15
Estinzioni anticipate (-)		-€ 201.110,20	-€ 261.919,44
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 2.029.518,12	€ 1.642.036,40	€ 1.216.467,81
Nr. Abitanti al 31/12	2.842	2.813	2.808
Debito medio per abitante	714,12	583,73	433,22

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Oneri finanziari	€ 111.697,71	€ 96.254,66	€ 73.810,36
Quota capitale	€ 198.746,47	€ 387.481,72	€ 425.568,59
Totale fine anno	€ 310.444,18	€ 483.736,38	€ 499.378,95

L'ente nel 2019 ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

	IMPORTI
Mutui estinti e rinegoziati	€ 261.919,44
Risorse derivanti dalla rinegoziazione	
<i>di cui destinate a spesa corrente</i>	€ 261.919,44
<i>di cui destinate a spesa in conto capitale</i>	€ 0
Contributi ricevuti ai sensi dell art. 9-ter del decreto legge 24 giugno 2016, n.113, come introdotto dalla legge 7 agosto 2016 n. 160, in caso di estinzione anticipata di mutui e prestiti obbligazionari	€ 0

Come si evince dalla tabella, le risorse finanziarie derivanti dall'estinzione dei Mutui, non essendosi il Comune avvalso della facoltà di cui all'art. 1, comma 866 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, sono state pertanto destinate integralmente alla spesa corrente.

Concessione di garanzie

L'Ente non ha rilasciato alcuna garanzia a terzi.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 3,61%

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha richiesto nel 2019, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità alla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2019 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha /non ha** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 218.127,73
- W2* (equilibrio di bilancio): € 119.752,81
- W3* (equilibrio complessivo): € - 45.363,31

* per quanto riguarda W2) e W3 (equilibrio complessivo) si ricorda che ai sensi del DM 1.08.2019 per il rendiconto 2019 si tratta di valori **con finalità meramente conoscitive**.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di Revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accantonamento	FCDE
			Competenza Esercizio 2018	Rendiconto 2019
Recupero evasione IMU	€ 19.803,31	€ 7.491,31	€ -	€ 3.727,68
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 19.803,31	€ 7.491,31	€ -	€ 3.727,68

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

IMU + TARI	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 17.899,58	
Residui riscossi nel 2019	€ 4.261,15	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ 13.638,43	76,19%
Residui della competenza	€ 12.312,00	
Residui totali	€ 25.950,43	
FCDE al 31/12/2019	€ 12.912,93	49,76%

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono aumentate rispetto a quelle dell'esercizio 2018 per effetto dell'attività di accertamento dell'Ufficio tributi associato

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

IMU

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 111,08	

Residui riscossi nel 2019	€	111,08	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)			
Residui al 31/12/2019	€	-	0,00%
Residui della competenza	€	12.312,00	
Residui totali	€	12.312,00	
FCDE al 31/12/2019	€	6.126,45	49,76%

TARSU-TIA-TARI

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

TARSU/TIA/TARI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 17.788,52	
Residui riscossi nel 2019	€ 4.150,07	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ 13.638,45	76,67%
Residui della competenza		
Residui totali	€ 13.638,45	
FCDE al 31/12/2019	€ 6.786,49	49,76%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2017	2018	2019
Accertamento	€ 17.689,61	€ 19.492,84	€ 26.976,82
Riscossione	€ 17.689,61	€ 19.492,84	€ 26.976,82

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del **Titolo 1** è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente		
Anno	importo	% x spesa corr.
2017	€ 17.689,61	0,00%
2018	€ 19.492,84	0,00%
2019	€ 26.976,82	0,00%

La tabella su riportata dimostra che gli introiti derivanti dai permessi a costruire sono stati integralmente destinati a finanziare la spesa in conto capitale, cosa conforme a quanto è accaduto anche nell'esercizio 2018.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D. Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

**Sanzioni amministrative
pecuniarie per violazione codice
della strada**

	2017	2018	2019
accertamento	€ 1.142,90	€ 1.373,70	€ 248,33
riscossione	€ 1.010,40	€ 1.177,40	€ 179,00
%riscossione	88,41	85,71	72,08

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2017	Accertamento 2018	Accertamento 2019
Sanzioni CdS	€ 1.142,90	€ 1.373,70	€ 248,33
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ -	€ -	€ -
entrata netta	€ 1.142,90	€ 1.373,70	€ 248,33
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 571,45	€ 686,85	€ 124,17
% per spesa corrente	50,00%	50,00%	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	€ -	€ -	€ -
% per Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

CDS

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 196,30	
Residui riscossi nel 2019	€ 196,30	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ -	0,00%
Residui della competenza	€ 69,33	
Residui totali	€ 69,33	
FCDE al 31/12/2019		0,00%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono pari a € 2.893,8, *sostanzialmente uguali* a quelle dell'esercizio 2018 salvo che per l'anticipo di incasso avvenuto nel 2018 a seguito di un nuovo accordo con il gestore antenna telefonia mobile

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

FITTI ATTIVI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 1.446,90	
Residui riscossi nel 2019	€ 1.446,90	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ -	0,00%
Residui della competenza	€ 2.893,80	
Residui totali	€ 2.893,80	
FCDE al 31/12/2019		0,00%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 602.387,17	€ 447.480,15	-154.907,02
102	imposte e tasse a carico ente	€ 44.572,38	€ 30.867,14	-13.705,24
103	acquisto beni e servizi	€ 599.790,62	€ 677.070,10	77.279,48
104	trasferimenti correnti	€ 281.972,73	€ 349.547,71	67.574,98
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	€ 96.254,66	€ 73.810,36	-22.444,30
108	altre spese per redditi di capitale	€ 54.871,51	€ 37.400,00	-17.471,51
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 6.109,20	€ 2.082,27	-4.026,93
110	altre spese correnti	€ 55.771,91	€ 47.875,86	-7.896,05
TOTALE		€ 1.741.730,18	€ 1.666.133,59	-75.596,59

L'Organo di revisione fa osservare che la significativa riduzione del Macroaggregato 1 – Spesa del Personale, registrata nel corso del 2019, è essenzialmente dovuta da: pensionamento di un vigile urbano a far data del giugno '20, e tuttora non sostituito; la messa in mobilità presso un altro Ente di un dipendente a far data dal metà aprile '20; la funzione del Segretario Generale che è a scavalco con altri Enti.

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;

- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di € 12.802,68.;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di € 614.144,10;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art. 40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2019 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2019
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 658.533,90	€ 447.480,15
Spese macroaggregato 103		
Irap macroaggregato 102	€ 42.762,85	€ 29.265,10
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....	€ 2.847,86	
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 704.144,61	€ 476.745,25
(-) Componenti escluse (B)		
(-) Altre componenti escluse:	€ 90.000,51	€ 27.959,71
di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€ 614.144,10	€ 448.785,54
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

L'Organo di Revisione *ha* certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di Revisione *ha* rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo tenendo conto delle indicazioni della Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria..

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Organo di Revisione ha verificato che sono stati rispettati i seguenti vincoli:

- studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009;
- relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009;
- divieto di effettuare sponsorizzazioni;
- spese per formazione non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009;
- riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007 della spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni.

L'Organo di Revisione ha verificato il rispetto dei suddetti limiti di spesa specificare:

- Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza
- Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza
- Spese per sponsorizzazione
- Spese per formazione
- Spese per stampa di relazioni e pubblicazioni
- Spese per missioni
- Spese per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi

L'Organo di Revisione ha inoltre verificato il rispetto delle disposizioni in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, nonché i vincoli di cui al comma 512 e seguenti della Legge 208/2015 in materia di acquisto di beni e servizi informatici.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di Revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di Revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati recano l'asseverazione, oltre che del presente Organo di Revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.

Partecipazioni possedute dall'Ente	Attività svolta	% partecipazione	Rendiconto o bilancio consultabile dal sito internet
Funivie Lagorai SPA	Sviluppo turistico del Broccon gestione impianti a fune. Nel 2020 si prevede cessione delle nr. 2 quote di proprietà per un controvalore inferiore a € 10 complessivi.	< 0,01%	Non reperibile Registro Imprese
Consorzio sviluppo vallata del Cismon (in liquidazione)	Sviluppo area industriale artigianale piana di Fonzaso. In liquidazione	33,33 %	No. Reperibile sito albo pretorio Comune di Fonzaso

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, non ha proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 21-12-2019 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

In merito alle partecipazioni si fa rinvio a quanto illustrato dagli Amministratori a pag. 23 della Relazione sulla Gestione, ove sono indicate le partecipazioni detenute dal Comune di Lamon.

CONTO ECONOMICO E STATO PATRIMONIALE

L'Organo di Revisione precisa che l'obbligo alla redazione del Conto Economico sussiste solo per comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti o per i comuni che pur con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti non si siano avvalsi di quanto previsto dall'articolo 232 comma 2 come modificato dall'art. 57, comma 2-ter, D.L. n. 124/2019 convertito in Legge 157/2019.

Il Comune di Lamon si è invece avvalso di tale facoltà, e quindi si è limitato a redigere una situazione patrimoniale semplificata di cui al DM 11/11/2019.

I commi 2-ter e 2-quater dell'articolo 57, esonerano definitivamente gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti dall'obbligo di tenere la contabilità economico-patrimoniale.

I commi 2-ter e 2-quater modificano in più parti il Testo unico degli enti locali (decreto legislativo n. 267/2000 – TUEL). In primo luogo, attraverso la modifica dell'articolo 232 del TUEL, si introduce, a regime (e non già fino all'esercizio 2019, come attualmente previsto), la possibilità per gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti di non tenere la contabilità economico-patrimoniale; gli enti che si avvalgono di tale facoltà sono tenuti unicamente quindi ad allegare al rendiconto una situazione patrimoniale al 31 dicembre dell'anno precedente.

L'articolo 232 del TUEL concerne la Contabilità economico-patrimoniale e dispone, al comma 1, che gli enti locali garantiscono la rilevazione dei fatti gestionali sotto il profilo economico-patrimoniale nel rispetto del principio contabile generale n. 17 della competenza economica e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale. Il comma 2, in particolare, consente agli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti di non tenere la contabilità economico-patrimoniale fino all'esercizio 2019. Con riferimento all'esercizio 2019, i comuni che si avvalgono della facoltà di rinviare la contabilità economico patrimoniale devono allegare al rendiconto 2019 una situazione patrimoniale al 31 dicembre 2019, secondo modalità semplificate determinate da un decreto del MEF, emanato l'11 novembre scorso (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 283 del 03/12/2019).

Il Revisore nel prendere atto della scelta del Comun di Lamon, ha verificato che la Situazione Patrimoniale redatta con modalità semplificate (e non con i criteri della contabilità economica stabiliti dai Principi contabili emanati dell'Osservatorio - *Principio contabile applicato n. 4/3*) è allegata al Rendiconto della Gestione (Allegato n. 10)

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di Revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

Nella relazione **sono** illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

L'Organo di Revisione fornisce in questo paragrafo considerazioni, proposte e rilievi tendenti a conseguire efficienza ed economicità della gestione, e fornisce all'Organo politico dell'ente il supporto fondamentale alla sua funzione di indirizzo e controllo per le sue scelte di politica economica e finanziaria.

Il Revisore:

- *Con riferimento alla contabilità finanziaria e agli obiettivi di finanza pubblica:
Si considerano rispettati;*
- *Con riferimento alla contabilità economica:
L'Organo di revisione prende atto della scelta attuata dal Comune con l'apposita opzione (si veda apposito paragrafo sopra riportato);*
- *Con riferimento alle partite in conto Residuo:*
 - *Si richiama nuovamente la raccomandazione, con riferimento ai Residui di parte in conto capitale già formulata in occasione dei precedenti pareri e relazioni, ed al parere sul Riaccertamento ordinario dei Residui, che venga impressa maggior velocità nel portare a conclusione le pratiche relative alle opere finanziate con Mutui, in modo da poter liberare al più presto le relative risorse.*
 - *Si raccomanda altresì che, poiché permangono ancora alcune partite di parte corrente e di parte capitale assai risalenti nel tempo (annualità 2006), vadano attentamente verificati con i singoli responsabili i presupposti stabiliti dal principio contabile della competenza finanziaria armonizzata, correttamente richiamato nella delibera, provvedendo ad eliminare immediatamente le partite attive e passive rispetto alle quali non siano confermati i principi contabili per il loro mantenimento in Bilancio, anche per motivi legati a prescrizione e/o perenzione. Verifica che si invia a fare entro e non oltre il 30 settembre p.v. dandone evidenza allo scrivente;*
- *Con riferimento alla destinazione dell'avanzo di amministrazione:*
 - *Si considera corretta e rispettati i vincoli di legge*

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e raccomandato, si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019

L'ORGANO DI REVISIONE

MASSIMO SORARU'

